**LETTURA DEL GREEN PASS**

Informazioni sul trattamento dei dati ai sensi dell’art. 13 del GDPR UE 2016/679

Definizioni:

per Green Pass si intende la “Certificazione verde C19” come definita nel DPCM 17/06/2021;

per Regolamento si intende il Regolamento Europeo per la protezione dei dati GDPR UE 2016/679;

|  |  |
| --- | --- |
| Perché questo documento ? | Il D.L. 21/09/2021 n°127 ha introdotto l’obbligo di verifica del Green Pass a partire dal 15 ottobre 2021 in tutti i luoghi di lavoro. La successiva conversione in legge (165 del 19/11/2021) consente che il singolo dipendente possa consegnare al datore di lavoro la certificazione che la conserverà al fine di razionalizzare e semplificare le verifiche. Tali operazioni rappresentano un trattamento dei dati personali dell’intestatario del Green Pass. Questo documento ai sensi dell’art. 13 del Regolamento illustra le modalità e le caratteristiche del trattamento. |
| Perché vengono trattati i dati? (finalità del trattamento e base giuridica) | Per prevenire il contagio e la diffusione del Covid-19. I dati personali trattati verranno secondo quanto prescritto dal D.L. 127 21/09/2021 e conservati unicamente secondo le modalità prescritte dall’art. 1 comma 5 della legge di conversione 19/11/2021 numero 165 del D.L. 127/2021 fino alla validità della certificazione verde; la base giuridica del trattamento è stabilita dall’art. 9, comma 2, lett. A del Regolamento (“*l'interessato ha prestato il proprio consenso esplicito al trattamento di tali dati personali per una o più finalità specifiche*”) |
| Chi tratta i dati personali? | Il **Titolare di trattamento** èRagione Sociale IndirizzoPartita IVA e codice fiscaleTelefono e email |
| Quali dati vengono trattati e come? | Il Titolare è chiamato a trattare i dati identificativi dell’interessato che risultano dalla scansione del codice QR (nome e cognome, data di nascita e identificativo univoco del certificato), nonché l’informazione relativa all’esito negativo della verifica, ovvero alla circostanza che il lavoratore abbia dichiarato di essere o sia risultato sprovvisto del certificato verde.In caso di sospetto sull’identità dell’interessato potrà essere richiesta in modo discrezionale l’esibizione di un documento di riconoscimento per un raffronto con i dati raccolti dalla scansione del codice QR.I dati verranno trattati esclusivamente in forma elettronica attraverso la app VERIFICA C19 sviluppata dal Ministero della Salute per il tramite di SOGEI secondo le disposizioni contenute nel DPCM di cui all’art.9 comma 10 del Decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52.I dati trattati non saranno oggetto di profilazione dell’utente o di ulteriore trattamento per differenti finalità e saranno trattati unicamente in Italia.Su richiesta dell’interessato, la certificazione può essere conservata fino alla sua scadenza per agevolare le operazioni di verifica come da art. 1 comma 5 della legge di conversione 19/11/2021 numero 165 del D.L. 127/2021. |
| Per quanto tempo vengono conservati i dati? | Nel caso sia espressamente richiesto dall’interessato, la certificazione verrà conservata fino alla sua naturale scadenza.In caso contrario, ai sensi dell’art. 13 comma 5 del DPCM 17/06/2021 “*L’attività di verifica delle certificazioni non comporta, in alcun caso, la raccolta dei dati dell’intestatario in qualunque forma*” pertanto i dati non verranno né conservati né archiviati dal Titolare del trattamento, fatto salvo l’esito negativo del controllo.In tal caso i dati possono essere registrati per documentare le ragioni che impediscono l’accesso ai locali aziendali e conservati almeno fino alla fine dello stato di emergenza, salvo la conservazione per un periodo più lungo su richiesta delle autorità pubbliche. |
| Destinatari dei dati trattati | I dati possono essere trattati direttamente dal Titolare del trattamento o eventualmente da personale da lui stesso delegato, istruito per iscritto e sottoposto ad accordo di riservatezza sui dati ai sensi dell’art. 13 DPCM 17/06/2021.Mediante la App i dati vengono trasferiti per la verifica sulla Piattaforma Nazionale DGC di Sogei Spa nell’ambito della convenzione con il Ministero delle Finanze (art. 15 DPCM 17/06/2021).  |
| Conseguenze in caso di rifiuto a fornire i dati o alla lettura del Green Pass | Nel caso di rifiuto dell’esibizione della Certificazione Verde su supporto cartaceo o digitale oppure nel caso di rifiuto della fornitura dei dati personali, è vietato l’accesso ai locali aziendali e la permanenza negli stessi. |
| Diritti dell’interessato (intestatario del Green Pass) | L’interessato può rivolgere ogni richiesta circa i suoi diritti come espressi dagli artt. 15, 16 e 18 del Regolamento al Titolare del trattamento, ai dati di contatto indicati sopra.Rimane intatta la possibilità di proporre reclamo alla Autorità di controllo italiana – Garante per la protezione dei dati personali (<https://www.garanteprivacy.it/>) come previsto dall’art. 77 del GDPR. |

Versione 2 - Data ultima modifica 30/11/2021